



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Acciaieria Arvedi S.p.A:
siderurgicatriestina@legalmail.it

e p.c. ISPRA

Servizio per i rischi e la sostenibilità
ambientale delle tecnologie, delle sostanze
chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi
idrici e per le attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Friuli Venezia Giulia
arpa@certregione.fvg.it

ARPA Dipartimento di Trieste
arpa.ts@certregione.fvg.it

Oggetto: ID 23 – Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto DVA-DEC-2010-1005 del 28/12/2010 e s.m.i. per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Acciaieria Arvedi S.p.A.(ex Siderurgica Triestina S.r.l. e già Elettra Produzione S.r.l.) ubicata nel Comune di Trieste (TS). – Diffida per inosservanza del le prescrizioni autorizzative di cui alle note ISPRA prot. 4185 del 30/01/2019 e prot. 8192 del 22/02/2019

Facendo seguito alla proposta di diffida pervenuta dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) con l'allegata prot. 4185 del 30/01/2019, successivamente precisata con la nota prot. 8192 del 22/02/2019, in relazione agli esiti dei controlli effettuati sull'installazione in oggetto, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., ad effettuare quanto richiesto da ISPRA nelle suddette note e nei tempi ivi indicati.

Si rammenta, in proposito, che il citato articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda *“alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno”*, rappresentando al riguardo che le violazioni riscontrate non sono state precedentemente accertate nel corso dell'ultimo anno.

Il Dirigente

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: nota ISPRA prot. 4185 del 30/01/2019 (acquisita al prot. 2204 del 30/01/2019) e nota ISPRA prot. 8192 del 22/02/2019 (acquisita al prot. 4517 del 22/02/2019).

ID Utente: 6751

ID Documento: DVA-D3-AIAS-6751_2019-0003

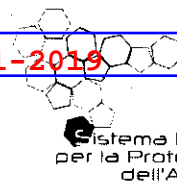
Data stesura: 28/02/2019

✓ Resp. Sez.: Fiore D.

Ufficio: DVA-D3-AIAS

Data: 01/03/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**m. amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0017371.30-01-2019**ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0004185 Data 30/01/2019
Tit. C PartenzaSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**TRASMISSIONE VIA PEC**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare – DVA – DIV. III
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it**Copia**ARPA Friuli Venezia Giulia
Sede Centrale
Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova (UD)
arpa@certregione.fvg.it
ARPA Friuli Venezia Giulia - Dipartimento di Trieste
Via A. Lamarmora, 13 - 34139 TRIESTE
arpa.ts@certregione.fvg.it**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-2010-1005 del 28 dicembre 2010 DEC-MIN-2013-230 del 06 agosto 2013 - Centrale Termoelettrica Acciaieria ARVEDI S.p.A. (ex Elettra Produzione Srl, Via di Servola, 1 - Trieste)**OGGETTO:** Seguito Diffida Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0017371 del 25/07/2018 (Prot. ISPRA 48657 del 27/07/2018) - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Facendo seguito agli esiti della Diffida da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare Prot. DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0017371 del 25/07/2018, per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. 47187 del 23/07/2018, il Gestore con nota del 12 settembre 2018 acquisita con prot. ISPRA n. 0055682 del 18 settembre 2018 ha dato seguito a quanto richiesto.

Segnatamente è emersa da tale nota del Gestore la mancata attendibilità dello strumento SME a servizio del punto emissivo E2. A tal fine il Gestore ha comunicato di provvedere all'acquisto di nuovo strumento SME marca e modello ABB AO2000.

Da tale nota del Gestore risulta che fino all'attivazione del nuovo strumento i dati monitoraggio in continuo previsti per il punto emissivo E2 sono indisponibili per la verifica del rispetto del limite autorizzato. A tal fine il Gestore ha comunicato di aver prontamente, a partire da fine luglio definito e programmato campagne quindicinali sostitutive dello SME delle emissioni al camino E2, con attivazione dal 6 agosto 2018. Nello specifico con comunicazione "stato di avanzamento delle attività di QAL2 del 12 settembre 2018 prot. ISPRA 55682 del 18/09/2018, la società ARVEDI S.p.A. dichiarava a pagina 3 "..."*Prontamente , a partire da fine luglio 2018, sono state definite e programmate campagne quindicinali di misure puntuali sostitutive dello SME delle emissioni al camino E2-GVA, con attivazione dal 06/08/2018 a cura della ditta Ecosanitas di Brescia...*".

Tali circostanza è peraltro disciplinata nel Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0001005 a pagina 33 paragrafo 9 del Piano e Monitoraggio e Controllo.

Tale modalità non corrisponde a quanto previsto al sopra citato Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0001005 a pagina 33 paragrafo 9 del Piano e Monitoraggio e Controllo, che prescrive in caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio nel caso in cui a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo, manchino misure di uno o più inquinanti si prescrive:

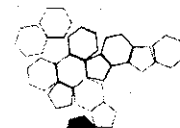
"per le prime 24 ore di blocco sarà sufficiente mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali;

dopo le prime 24 ore di blocco dovrà essere utilizzato un sistema di stima delle emissioni in continuo basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio Continuo delle emissioni: il Gestore dovrà altresì notificare all'Autorità di Controllo l'evento;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di misura automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale per ossidi di azoto, e monossido di carbonio, in sostituzione delle misure continue;

per i parametri di normalizzazione ossigeno, temperatura, pressione e vapore d'acqua dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale”.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le violazioni oggetto della presente sono state accertate una volta precedentemente nel corso dell'ultimo anno da Diffida Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare_DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0017371 del 25/07/2018.

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA FVG, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra.

Con i migliori saluti.

**SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegati

All.1 : Accertamento violazioni e proposta di diffida ISPRA Prot. 0047187 del 23/07/2018;

All.2: Diffida MATTM - Prot. DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0017371 del 25/07/2018;

All.3: Stato di avanzamento delle attività di QAL2, risposta Gestore a Diffida MATTM (DVA.REGISTRO.UFFICIALE.U.0017371 del 25/07/2018), Prot. ISPRA 005682 del 18/09/2018.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0008192 Data 22/02/2019
Tit. C Partenza

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - DVA - DIV. III
c.a. Dott. Antonio Ziantoni
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

RIFERIMENTO: Nota ISPRA Prot. n. 4185 del 30/01/2019.

OGGETTO: AIA - CTE ARVEDI S.p.A. (Ex - Elettra Produzione S.r.l.) di Trieste (TS).
Decreto DVA-DEC-2010-1005 del 28/12/2010 e s.m.i..

Gent. mo,

a seguito dello scambio di informazioni avvenuto per le vie brevi nella riunione del 20 u.s., si precisa che la diffida proposta da ISPRA con la lettera in riferimento è relativa esclusivamente alla procedura di misura alternativa allo SME del Camino E2 adottata dal Gestore unilateralmente, che prevede una base quindicinale di misura evidentemente non conforme al Piano di Monitoraggio e Controllo di AIA vigente.

Nelle more della attuale situazione di predisposizione della fase di calibrazione QUAL2 del nuovo SME installato di recente in sostituzione del vecchio dichiarato dal Gestore mal funzionante, si chiarisce che la diffida proposta con lettera in riferimento si riferisce quindi alla misura transitoria alternativa dei parametri di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo, che potrebbe essere temporaneamente giornaliera, tenendo conto della calibrazione in corso del funzionamento dello SME in conformità alla Norma UNI EN 14181.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella